

OK DEL CONSIGLIO AL PROGETTO PRELIMINARE DELLA STRUTTURA SPORTIVA

I primi passi del palazzetto

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato, con l'astensione di Forza Italia e An Patto per Lugo, il progetto preliminare del nuovo palazzetto dello sport e ha adottato la variante al Prg per avere la disponibilità dell'area sulla quale costruire la struttura. «La Giunta — spiega Antonio Gioiellieri, assessore all'urbanistica e alle attività produttive — intende cogliere l'opportunità offerta dalla Regione, che ha deliberato un bando per riassegnare somme non utilizzate nei programmi 1988-89 per l'impiantistica sportiva, chiedendo un finanziamento per il nuovo palazzetto. Il contributo regionale è determinante per passare dalla fase delle intenzioni a quella della costruzione vera e propria. Per questo c'è stata in consiglio una convergenza tra la maggioranza e l'opposizione sulla necessità di sostenere la richiesta di finanziamento con la massima coesione». Il palazzetto potrà ospitare pallacanestro, pallavolo, ping-pong, scherma, pugilato, lotta, arti marziali, tennis e cura del corpo. Avrà due tribune retrattili di 508 posti l'una, per un totale di 1016 posti e potrà essere utilizzato anche per spettacoli e manifestazio-

ni pubbliche: in questo caso i posti a sedere diventeranno 1200. All'interno sono previsti spazi per attività di servizio e commerciali. All'esterno ci saranno aree per allenamenti. Per la gestione, il Comune è orientato verso convenzioni con associazioni e privati. Prima della progettazione esecutiva, ci sarà un confronto con l'azionismo lughese per raccogliere suggerimenti anche sulle modalità e gli oneri di gestione. Il progetto "copre" 16.000 metri quadrati nel comparto urbanistico tra viale Europa e via Piratello. Il Comune potrà acquisire gratis il terreno per costruire il palazzetto e i servizi, accordandosi con i privati proprietari di un'area adiacente edificabile. Questi privati, inoltre, hanno annunciato al Comune di aver raggiunto un'intesa con gli organi competenti per costruire, all'interno della stessa area, la caserma della Polizia e della Polizia Stradale. «Con la modifica della viabilità — conclude Gioiellieri — viene previsto un nuovo sbocco su viale Europa che servirebbe la zona residenziale e commerciale, innestandosi in via Donatello e ricevendo la viabilità interna al Piano d'Area di accesso e servizio al nuovo palazzetto».

La querela di Bruognolo a Roi, tutti dalla parte del sindaco

In consiglio comunale tutte le forze politiche, opposizione compresa, si sono schierate a fianco del sindaco contro Antonio Bruognolo, l'ex presidente del Baracca balzato di nuovo agli onori della cronaca per aver querelato il primo cittadino Maurizio Roi reo, secondo lui, di averlo diffamato a mezzo stampa. La gente, sulla questione, ha subito preso una chiara posizione.

«Oramai nel nostro paese capita di tutto e di più — dice Angelo Martini, elettrauto — ma questa è una storia davvero inaspettata; i fatti sono chiari a tutti gli sportivi che desiderano dimenticare al più presto una gestione che ha portato al fallimento della società bianconera. Per quanto riguarda la denuncia occorrerebbe essere maggiormente documentati, ma fatico davvero a pensare che una persona equilibrata come Roi possa essere andato oltre il seminato».

«Non sono certo un ultra del Baracca — precisa Aldo Pagani, presidente dell'Inter Club di Lugo — tuttavia ho seguito le vicende di due stagioni fa e non posso non schierarmi con il primo cittadino. Se andiamo ancora allo stadio in gran parte è merito suo». Giorgio Campoli, titolare del Bar Croazia, pluri-scudettato dopo aver vinto sul panno verde del biliardo tutto quello che era possibile vincere quest'anno, parla col tono tipico del presidente di una società vincente e ha, in merito, una chiara opinione: «Chi frequenta il mio locale tifa Roi, questo è fuori discussione; la vicenda ha comunque lasciato tutti perplessi». Willy Del Pozzo, proprietario del 'Chicco d'Oro', ha una clientela zeppa di bianconeri, tutti schierati dalla parte del sindaco. Gian Luca Biancoli, tennista e ristoratore, parla senza peli sulla lingua: «Certa gente sarebbe meglio non parlasse». Chi? Risposta secca: «E me lo chiedete anche?».

f. g.

La giunta ha approvato il progetto preliminare. Servirà una variante al Prg

Si farà il nuovo palazzetto

Gioiellieri: "Opportunità di finanziamenti dalla Regione"
Già individuata la zona adatta allo scopo

LUGO - Dopo tante parole, supposizioni e progetti campati in aria, il sogno di un nuovo Palazzetto dello Sport per la città di Lugo potrebbe finalmente concretizzarsi. Si tratta al momento di un auspicio, peraltro già espresso in passato centinaia di volte da tutti coloro che si sono trovati a dover operare all'interno dell'angusta Palestra di via Lumagni, ma in questo caso la speranza di tanti sportivi sembra essere fondata su basi perlomeno solide e credibili. Un punto di partenza dunque decisamente migliore rispetto i precedenti.

Il Consiglio Comunale, nel corso dell'ultima seduta, ha infatti approvato il progetto preliminare del nuovo impianto, adottando inoltre la variante al Piano Regolatore Generale necessaria per avere la disponibilità dell'area sulla quale costruire la struttura. «La Giunta comunale — spiega Antonio Gioiellieri, assessore all'Urbanistica e alle Attività Produttive — intende cogliere



Antonio Gioiellieri, assessore all'Urbanistica e alle attività produttive

l'opportunità offerta dalla Regione Emilia Romagna, la quale ha deliberato un bando per riassegnare somme non utilizzate nei programmi 1988-89 riguardanti l'impiantistica sportiva, chiedendo un finanziamento per costruire il nuovo palazzetto. Si tratta di un'opera prevista nei programmi dell'Amministrazione comunale, da tempo attesa e richiesta dalle società sportive e dalla cittadinanza, e

necessaria per qualificare e arricchire la dotazione di impianti sportivi del nostro Comune, rafforzando, anche in questo modo, la funzione di Lugo come punto di riferimento e centro ordinatore dei dieci Comuni dell'Associazione Intercomunale. Il contributo regionale — prosegue Gioiellieri — è determinante per passare dalla fase delle intenzioni a quella della costruzione vera e propria, per questo c'è stata una convergenza tra la maggioranza e l'opposizione sulla necessità di sostenere la richiesta di finanziamento con la massima coesione».

In base al progetto preliminare approvato, il nuovo palazzetto potrà ospitare attività di pallacanestro, pallavolo, ping-pong, scherma, pugilato, lotta, arti marziali e tennis. L'impianto sarà dotato di due tribune retrattili di 508 posti l'una, e potrà essere utilizzato anche per

spettacoli e manifestazioni pubbliche raggiungendo anche una capienza di 1200 posti senza tribune. All'interno della struttura sono previsti inoltre spazi per attività commerciali e di servizio, mentre la gestione potrebbe basarsi su convenzioni con associazioni e privati.

Il progetto prevede una collocazione ed una disponibilità di aree di 16mila metri quadrati, tanto che lo spazio individuato per la realizzazione della struttura è quello compreso tra viale Europa e via Piratello. In questo modo il Comune potrà acquisire gratuitamente il terreno per costruire il palazzetto e i relativi servizi tramite un accordo con alcuni privati proprietari di un'area edificabile, i quali hanno già comunicato al Comune di aver raggiunto anche un'intesa con gli organi competenti per costruire, all'interno della stessa zona, la Caserma della Polizia di Stato e della Polizia Stradale.

Marco Pirazzini

Un progetto per dare aiuti a minori in difficoltà

Macedo
Droz
2

Prosegue "Lugo città sostenibile dei bambini"

Iniziata la settimana scorsa con l'apertura di "Clorofilla dal cielo blu", una mostra di libri per ragazzi sull'ambiente e le scienze, allestita nei locali della sezione ragazzi della Biblioteca Trisi, la manifestazione "Lugo città so-

stenibile dei bambini e delle bambine", promossa dagli assessorati comunali alla pubblica istruzione, alle politiche sociali e culturali e all'ambiente, avrà i suoi momenti "clou" nelle giornate di giovedì 31 maggio e venerdì 1 giugno. Filo conduttore delle due giornate sarà il tema dell'ambiente. "Proponiamo un ricco programma di iniziative - spiega l'assessore alla pubblica istruzione Clara Caravita - per dire che "Lugo città sostenibile dei bambini e delle bambine" non è un'affermazione teorica, ma un segno visibile di riappropriazione, da parte dei bambini, degli spazi di una città fatta per viverci, in quanto ambiente da rispettare e rispettoso a sua volta dei loro diritti, della loro soggettività, del loro modo di muoversi e di esprimersi. Inoltre, il programma dice di una città che si mette in ascolto e sa mantenere le promesse realizzando un progetto di area verde progettato proprio dai bambini. E, proprio da questa pa-

tifica "invasione" del centro da parte di più giovani cittadini, da questa visibilità dei diritti, dal nostro ascolto di adulti, non può non trarre impulso l'idea che Istituzioni, scuole, società sportive, associazioni e volontariato, nella loro specifica autonomia, possono integrare risorse e forze per un progetto educativo da porre al centro dello sviluppo della nostra città". Vediamo gli appuntamenti in programma. Giovedì 31 maggio, in piazza Tiziano, alle ore 15,30 sarà inaugurata l'area verde progettata dai ragazzi delle scuole elementari e medie e, alle ore 16, si terrà lo spettacolo "La foresta della strega vampira". La mattina di venerdì 1 giugno quasi duemila bambini di tutte le età, provenienti dagli asili nido, dalle scuole dell'infanzia, dalle scuole elementari e medie, pubbliche e private, si ritroveranno nelle piazze del centro di Lugo per costruire una fantastica città eco...logica, per ascoltare storie e per giocare. In piazza Baracca ci sarà la Rocca di polistirolo costruita dai ragazzi delle scuole medie, mentre in piazza Martiri troveranno spazio la città di cartone e i quartieri colorati realizzati dai bambini delle scuole elementari. I bambini delle scuole dell'infanzia potranno assistere allo spettacolo del Mago che fa nevicare nella Galleria della Banca di Romagna e in Largo della Repubblica; per i bambini degli asili nido invece ci sarà "La farfalla birichina" nel cortile della Rocca. La festa proseguirà in serata, dalle 19 alle 23, in piazza dei Martiri e in piazza Baracca con giochi, sport, spettacoli di magia e baby dance a cura delle associazioni di volontariato, culturali e sportive. Infine, domenica 3 giugno, alle ore 15,30, ultimo appuntamento a S. Bernardino dove i bambini potranno ammirare una mongolfiera, fare merenda e divertirsi con alcune animazioni.

Di minori molto si parla e si scrive in questi giorni: una attenzione sempre a rischio e sottoposta per la maggior parte alle logiche sottili e insidiose dei messaggi mass-mediali mirati a utilizzare i fatti per produrre emozioni e al massimo a garantire i doverosi riscontri consumistici. Rimane assente però l'attenzione alla costruzione della storia di vita di ogni bambino, soprattutto in merito al suo benessere, alla sua serenità e linearità con cui può vivere i suoi processi di sviluppo. L'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (denominata "Ente per l'assistenza ai minori", gestita dal Consiglio di Amministrazione degli "ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA DI LUGO" nell'intento di mantenere viva quest'attenzione, anche in coerenza con i propri scopi statutari che prevedono di assicurare a minori e giovani di ambo i sessi, del Comune di Lugo, che si trovano in condizioni di insufficienza economica o di disagio e difficoltà derivanti da fenomeni di marginalità sociale, il soddisfacimento delle normali esigenze di vita per il pieno e libero sviluppo della personalità umana, ha predisposto un regolamento per la concessione di contributi a minori in difficoltà.

In particolare, l'intervento dell'Ente è teso a prevenire e rimuovere lo stato di bisogno e di abbandono in cui versano i minori e i giovani; ad affiancare e sostenere l'azione dei rispettivi nuclei familiari;

ad assicurare ai minori ed ai giovani il mantenimento ed il reinserimento nella famiglia o in altra idonea formazione sociale; a promuovere ogni intervento, diretto o indiretto, inteso a favorire l'inserimento dei minori nel normale ambiente di vita, di studio, di lavoro, con particolare riguardo a coloro i quali risultano svantaggiati socialmente e sul piano psico-fisico.

Il progetto è rivolto ai minori ed adolescenti in genere in condizioni di disagio sociale (se il contributo è rivolto al nucleo familiare è comunque il minore il titolare dell'intervento), cioè quelle situazioni di marginalità sociale, per le quali le difficoltà di carattere economico sommate a quelle di inserimento sociale ostacolano, impediscono o rendono difficoltoso un pieno soddisfacimento delle normali esigenze di vita.

La domanda deve contenere la certificazione dei redditi, i dati economici familiari, altri contributi percepiti da enti pubblici, ecc. e deve inoltre essere accompagnata dalla relazione dell'assistente sociale, dalla quale risulti una valutazione profonda ed indicativa della situazione complessiva.

I termini entro i quali presentare domanda rimangono in vigore esclusivamente per i Centri Ricreativi Estivi e sono fissati al 30 giugno di ogni anno.

Per effettuare una verifica degli interventi effettuati e concordare congiuntamente le programmazioni di inter-

vento sul territorio vi saranno riunioni periodiche tra i soggetti e gli enti interessati.

«Tramite questi interventi - afferma il presidente Giuseppe Camanzi - l'ente desidera proseguire una presenza già significativa e consolidata auspicando contemporaneamente una lettura dei bisogni emergenti a livello locale che, partendo dai dati reali sul disagio giovanile, consentano di costruire e possibili soluzioni utili ad affrontare le problematiche in percorsi diversi dall'esclusiva ottica assistenziale e di

beneficenza, nella convinzione che il superamento di una logica di tipo soltanto riparativo richiede un'attenzione maggiore alla prevenzione del disagio e della emarginazione di minori a rischio di esclusione sociale e culturale».



LETTERA

A proposito del traffico a Porta Brozzi...

In data 21 aprile 2000, dopo averne promessa che si sarebbero fatti i lavori di sistemazione dell'incrocio, ha scritto all'Amministrazione Comunale per sapere la situazione di lavori di sistemazione del traffico di via Brozzi. In data 1-6-2000, a firma del Comandante della Polizia Municipale, ha avuto risposta in cui si rilevava lo stato congiunto e il riscontro l'urgente dei lavori.

Nel lavoro secondo la risposta, "interveniremo nel corso del corrente anno 2000", anche in conseguenza dell'aggiornamento del cosiddetto P.U.T. Visto che i tempi passavano inutilmente, mentre il traffico diventava sempre più caotico e pericoloso, ho interessato nei miei scorsi l'Amministrazione nella veste dell'Assessore incaricato.

Dopo diversi contatti, permesso, progetti, tempi di attesa, mi è stato detto che i lavori erano già stati fatti a progetto. Si doveva passare alla progettazione definitiva ed all'appalto dei lavori da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. Interpellato tale ufficio, mi hanno detto non aver avuto, finora, nessun incarico dal genere. Dopo l'incarico, comunque, sarebbero passati almeno 3 mesi per la progettazione, altri 3 mesi per l'appalto e poi, ovviamente la attività di esecuzione, se non tutte bene, i lavori potranno essere fatti nella primavera del 2002.

Fuori era la presso il Centro "Il Verde" è stato fatto un tentativo per spiegare questo problema P.U.T., in cui oltre a parlare dei problemi, si è ritenuto che il traffico, situazione seria, si è ritenuto che il traffico precario dell'incrocio di Brozzi o la sua prevenzione.

Oltre sollecitare il Sindaco di impegnare a realizzare i lavori entro 6 mesi, così entro il 2001. Per questo sono impegnati a seguire la cosa e non dubitare però fatto non vedremo realizzati i lavori. Inoltre dire del disagio, oltre che degli aumenti della popolazione residente, che ha difficoltà di attraversare nel traffico, della pericolosità dell'incrocio e di altri inconvenienti innanzi.

Maestri sta intervenendo, ore 19,30 di un giovedì, il traffico è congestionato da almeno due ore, con una confusione nel due sensi, anche verso il semaforo di Via Bericchi (vicino a circa 100 mt. dal semaforo in Via Car. Pomato).

Comunque non si vede mai un vigile urbano in zona. Si vede che il più normale o realizzare stare in centro a vigilare le auto ferme.

Un residente

FESTA

Il 9 e 10 giugno a Lugo, Villa San Martino e Bagnacavallo
la festa del "Cavallino Rampante" *Museo Barac-
2/6*

In città tornano le "rosse"

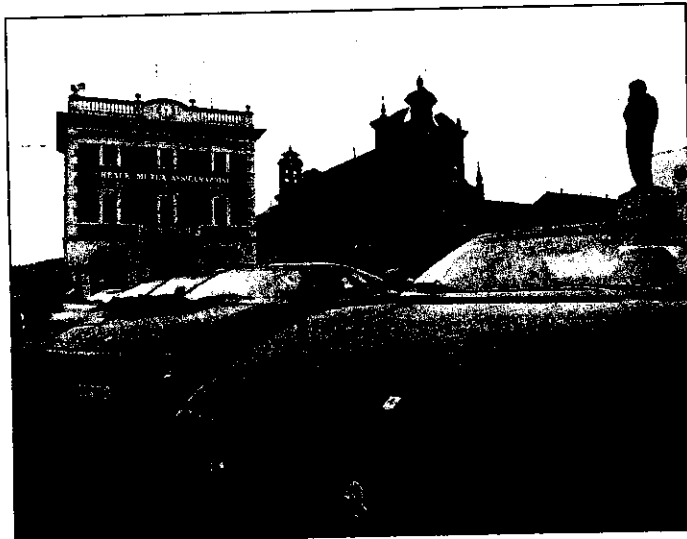
Con la "Festa del Cavallino Rampante" che si terrà a Lugo il 9 e il 10 giugno 2001 si concludono le iniziative "Arie di primavera".

L'iniziativa, che ha un duplice significato riferito sia al Maggiore Cavaliere Francesco Baracca, sia alle mitiche auto Ferrari Rosse, è stata presentata durante una conferenza stampa tenutasi a Lugo presso la sala Giunta del Municipio.

La Festa è la seconda edizione, dopo la prima tenutasi il 26 novembre 2000 che, come ha riferito l'Assessore alla cultura Daniele Ferrieri presente all'incontro, ha avuto un notevole successo e l'avvenimento è stato ripreso dalla Gazzetta dello Sport e dal Corriere dello Sport.

Ci si augura che anche la nuova edizione del raduno riservato ad autovetture Ferrari storiche e moderne abbia molta partecipazione coinvolgendo nella nostra città numerosi tifosi della scuderia Ferrari.

In concomitanza con la prima giornata della Festa si avrà la riapertura del Museo Baracca



ca situato nella Via che ha tratto il nome dall'aviatore Francesco Baracca medesimo. Dopo mesi di ristrutturazione durante i quali sono state abbattute le barriere architettoniche, rifatto il tetto e altri lavori di recupero, il Museo aprirà le porte ai visitatori che nel nuovo allestimento potranno ammirare cimeli, lettere, documenti quale ricostruzione della vita privata e delle imprese dell'aviatore.

L'Assessore Ferrieri ha sottolineato come la II edizione della Festa del Cavallino Rampante e la riapertura del Museo abbiano destato un rinnovato interesse per la figura di Francesco Baracca, a cui hanno dedicato servizi sia televisivi che giornalistici.

Il Dott. Marco Cimentini, dirigente dell'area sviluppo economico, si è dimostrato assai soddisfatto della precedente 1ª edizione tanto che nella 2ª

edizione le giornate sono raddoppiate.

Durante la mattina del 9 giugno le autovetture saranno in esposizione in Piazza Martiri.

Le auto si esibiranno nel pomeriggio dalle ore 15 sulla pista dell'aeroporto di Villa San Martino con l'accompagnamento di spettacolari acrobazie aeree.

Gli organizzatori consigliano agli appassionati di raggiungere l'aeroporto con biciclette e moto.

Domenica 10 giugno alle ore 10 le auto saranno ospitate nel centro storico di Bagnacavallo.

Nel pomeriggio, alle ore 16 circa, avverrà a Lugo la premiazione delle autovetture; saranno premiate l'auto "più storica", la più recente e quella proveniente da più lontano.

Da ricordare, infine, come iniziativa collaterale alla festa,

presso le Pescherie della Rocca di Lugo, la mostra di Automodellismo "Da Francesco Baracca alla Ferrari: storia del Cavallino Rampante in 1/43", che si è inaugurata il 26 maggio e che rimarrà aperta fino al 10 giugno con i seguenti orari: tutti i giorni dalle ore 10; il sabato e la domenica dalle ore 16 alle ore 23.

Stefania Rinaldi Ceroni

Borsa di studio a Ivan Sangiorgi

A Ivan Sangiorgi, studente della scuola media "Baracca" di Lugo, è stata assegnata una delle 50 borse di studio da un milione di lire "Motta editore", assegnate agli studenti licei dalla media con "ottimo".

BASSA ROMAGNA

L'accordo fra i 10 comuni è avvenuto
presso il Municipio di Lugo *Museo Barac-
2/6*

Catasto terreni: firmato il protocollo d'intesa

Poter entrare in rete e poter disporre in tempo veloce degli aggiornamenti relativi alle loro unità immobiliari di qualsiasi natura: questo il vantaggio per i cittadini.

Durante una conferenza stampa, il sindaco di Russi Daniele Bolognesi, referente dei 10 Comuni dell'Associazione Intercomunale

Bassa Romagna, ha illustrato l'avvenuto accordo tra i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, S. Agata sul Santerno e l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Ravenna, rappresentata dal direttore Dott. Ing. Marco Sella.

Tale protocollo d'intesa che è innovativo non solo a livello regionale, ma bensì nazionale, ha lo scopo di aggiornare gli archivi del Catasto fabbricati, di controllare la toponomastica e di sperimentare delle procedure miranti ad integrare le banche dati messe a disposizione dai 10 Comuni di riferimento.

Attraverso la mappatura del territorio i Comuni po-

tranno tenerlo sotto controllo.

L'Ing. Sella ha sottolineato che si giungerà ad una unica rappresentazione cartografica che permetterà un aggiornamento tempestivo in modo che ogni singolo Comune possa redigere in breve tempo i vari tracciati.

Importante per i Comuni è disporre di informazioni in modo da poter applicare, come ha detto Mario Mazzotti, Presidente dell'Ass. Intercomunale Bassa Romagna, in modo equo le imposte comunali e in special modo l'ICI permettendo maggiori controlli a livello tributario.

Il Protocollo d'intesa è di due anni con la possibilità di rinnovo alla scadenza.

Stefania Rinaldi Ceroni

Incendio a Cotignola

I vigili del fuoco di Faenza sono rimasti impegnati oltre sette ore a Cotignola, nella zona dello stadio, per spegnere un incendio scoppiato in un capannone.

NUOVO DUELO 2/6

Artisti di fama e promesse future a "Pavaglione Estate"

Torna anche quest'anno l'appuntamento con "Pavaglione Estate", la rassegna estiva promossa dal Comune e dal Teatro Rossini di Lugo, in collaborazione con Europe Jazz Network e Regione Emilia Romagna, con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il programma prevede undici serate, distribuite in quattro luoghi di spettacolo: Piazza Martiri, Teatro Rossini, Chiostro del Monte e Cortile della Rocca. Affiancando artisti di fama internazionale a giovani pro-

messe del nostro territorio, i concerti di "Pavaglione Estate" condurranno lo spettatore in un lungo e variegato viaggio attraverso musiche popolari e tradizionali di vari paesi del mondo, ai confini con il jazz, la canzone d'autore e la musica contemporanea: ecco il nuovo tango argentino ed il grande jazz europeo che incontrano la migliore musica d'autore italiana, la musica etnica armena, il folk arabo-andaluso del Marocco, ed il jazz ameri-



Aires Tango

Il primo appuntamento, in programma il **22 giugno** in Piazza Martiri, è con un concerto omaggio alla città dell'**AMR Big Band**. Diretta dal trombettista Maurizio Piancastelli e formata da diciotto giovani professionisti, l'orchestra si esibirà nel proprio accattivante repertorio di noti standard funk, latin & jazz, strumentali e vocali, arrangiati in maniera del tutto originale.

Il Chiostro del Monte farà da cornice, il **27 giugno**, al

gruppo **Aires Tango** il cantante **Peppe Servillo**, leader della Piccola Orchestra Avion Travel.

A salire sul palco del Chiostro del Monte, il **30 giugno**, sarà la ricca formazione del percussionista-cantante **Arto Tunçboyacıyan**.

Il **3 luglio**, di nuovo al Chiostro del Monte, si esibirà un insolito **duo**, composto dall'affermata pianista di jazz **Rita Marcotulli** e da **Gianmaria Testa**, uno dei più importanti cantautori

Italiani oggi sulla scena. Il **10 luglio**, il Teatro Rossini ospita la rappresentazione di uno spettacolo inserito nel cartellone di "Ravenna Festival 2001": "The Fairy Queen", semi-opera in cinque atti, adattamento anonimo in forma di concerto dell'opera di Shakespeare "A Midsummer Night's Dream", con musiche di Henry Purcell, interpretate dall'Accademia Bizantina ed il New English Choir, diretti da Ottavio Dantone.

Si torna al Chiostro del Monte, il **12 luglio**, per il

concerto di **Jamal Ouassini & Tangeri Ensemble**.

Il **16 luglio**, la scena, al Chiostro del Monte, sarà tutta del giovane musicista americano **Chris Potter**, accompagnato dal suo Quartet. Protagonista della serata del **20 luglio**, al Chiostro del Monte, il cantante di jazz **Jimmy Scott**.

Infine, i primi di agosto, a chiudere la rassegna, nel Cortile della Rocca, tre serate di concerti, protagonisti gruppi di artisti di area locale e romagnola, filo conduttore la voce.



Gianmaria Testa



Rita Marcotulli